

Inizia il cantiere per ridurre le emissioni del depuratore di Solofra

Apri il cantiere

Leggi anche: [Solofra. Copertura dell'impianto di depurazione: priorità e perplessità](#)

Mercoledì mattina verranno consegnate le aree di cantiere per avviare i lavori relativi alla “realizzazione degli interventi necessari per il contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra”. L'impresa ha firmato il contratto con la Regione Campania il 20 aprile, dopo aver partecipato alla gara d'appalto indetta il 31 marzo dello scorso anno. Questo intervento dovrebbe finalmente risolvere un problema di lunga data, ossia i miasmi che hanno causato numerose polemiche e disagi tra i residenti di Solofra e Montoro. La Regione non poteva più evitare di intervenire, soprattutto considerando il sequestro dell'impianto di via Carpisano nel 2017. Da allora, il depuratore ha operato con una “facoltà d'uso” per evitare di colpire negativamente l'industria conciaria. L'ente proprietario del sito, la Regione Campania, ha investito 1,4 milioni di euro per coprire le due vasche del depuratore e realizzare il trattamento delle emissioni in atmosfera tramite la biofiltrazione. Con la consegna del cantiere, finalmente prende ufficialmente il via l'opera tanto attesa dalle popolazioni di Solofra e Montoro da decenni.

La Notizia dai giornali

La Regione Campania ha avviato i lavori per ridurre le emissioni in atmosfera del depuratore di Solofra. Dopo la

firma del contratto con gli operatori economici vincitori dell'appalto, è stato emesso un provvedimento di dissequestro temporaneo dell'impianto. Il Tribunale di Avellino ha dato il via libera all'esecuzione dell'intervento. I lavori includono la copertura delle vasche, l'aspirazione, il filtraggio e l'abbattimento degli odori. L'obiettivo è risolvere definitivamente il problema del sequestro preventivo dell'impianto dovuto a disturbi olfattivi. L'aria aspirata verrà trattata con un sistema di biofiltrazione innovativo. L'inizio dei lavori è atteso con grande interesse dai Comuni interessati. L'importo dei lavori è di 1 milione e 410mila euro. Saranno realizzati nuovi impianti per il trattamento degli odori, con una struttura rimovibile in acciaio. La tecnologia sarà coordinata da Ecosolution.

Perplessità

Il CNSBII ha forti e tangibili dubbi sull'efficacia di questo progetto, che potrebbe comportare conseguenze negative anziché benefici per la risoluzione del problema. Sarà pubblicato un report che analizzerà gli aspetti negativi del proseguimento della copertura dell'impianto, illustrando i rischi e le considerazioni legate alla copertura di un impianto di depurazione delle acque reflue.